CORRIERE FIORENTINO

N° e data : 130301 - 01/03/2013
Diffusione : 8460
Periodicità : Quotidiano
CorrFiorent_130301_1_1.pdf

Pagina 1
Dimens5:09 %
164 cm2

Sito web: www.corrierefiorentino.it

Lettera aperta

CARO ROSSI, VIA IL NOSTRO PORCELLUM

di VALDO SPINI*

Caro Presidente Rossi, ti scrivo come consigliere comunale di Firenze e cittadino della nostra regione, la Toscana.

CONTINUA A PAGINA 10

CARO PRESIDENTE ROSSI, VIA IL PORCELLUM TOSCANO (PER DARE L'ESEMPIO)

SEGUE DALLA PRIMA

Mentre a Roma ci si interroga, sia pure tardivamente, su come rispondere alla domanda di riforma della politica che è emersa impetuosamente nelle elezioni del 24 e 25 febbraio, c'è qualcosa in Toscana che si potrebbe fare subito.

Anticipando quanto avvenne sul piano nazionale con il porcellum *(cinica autodefinizione del suo stesso proponente), la Regione Toscana si è dotata di una legge elettorale regionale che aboliva le preferenze e instaurava le liste bloccate. È vero che taluni partiti, come il Pd, hanno meritoriamente svolto delle primarie per formare queste liste, ma è anche vero che le recente elezioni politiche hanno fortemente ridimensionato il valore di queste primarie interne ai partiti e agli schieramenti, dimostrando l'esistenza di una volontà di partecipazione che va ben al di là dei confini di appartenenza agli schieramenti politici attuali. Ritengo che il tema della riforma elettorale sarà tra quelli che si cercherà di portare avanti se la legislatura avrà un suo esito positivo. Però, com'è noto, a livello nazionale non c'è una maggioranza precostituita in Parlamento, almeno in Senato. Ma in Toscana questa maggioranza c'è ed è una maggioranza che comprende le forze della sinistra e del centrosinistra. Credo che nella drammatica situazione attuale, sarebbe un piccolo, ma concreto e positivo segnale quello di procedere ad una immediata abolizione del* porcellum *per le elezioni regionali.*

Indicazioni e proposte di riforma non mancano. Ci vuole la volontà politica di sceglierne una e di portarla a termine. Naturalmente cercando la più ampia convergenza, senza però fare di questa ricerca un alibi per non procedere.

Ti do atto, caro Presidente, di avere più volte annunciato di volerti muovere in questa direzione. Bene, è giunto il momento di farlo. Credo che l'opinione pubblica della nostra regione e la stessa opinione pubblica nazionale, lo considererà positivamente. Molto cordialmente,

Valdo Spini

***Consigliere comunale Lista Spini, Firenze**

Copyright (Corriere Fiorentino)

Riproduzione vietata